2

REPERTORIO
delle
NORMALI
O
DISPOSIZIONI DI MASSIMA
ad uso
degl' impiegati delle scuole elementari,
raccolte e publicate
DA GIOVANNI CODEMO

PARTE I.

IN VENEZIA
PER GIOVAMBATISTA MERLO
1837

Digitized by Google

PREFAZIONE.

Tornerebbe affatto inutile il voler provare quanto sia necessario a tutti gl' impiegati delle scuole elementari avere cognizioni precise delle disposizioni di massima, che particolarmente riguardano ed i loro doveri ed i loro diritti.

Oltre al regolamento per le scuole elementari vi sono molte altre leggi normali, che vennero emanate con savio intendimento in aggiunta al medesimo per ottenere un regolare andamento negli affari, per togliere qualche abuso, che nascer potesse dalla mala od equivoca interpretazione di alcuna massima, e per dare delle nuove disposizioni conosciute mercè l' esperienza atte a migliorare i progressi delle scuole o lo stato degl' impiegati. Ma queste non sono le sole che a loro convengano. Vi à non poche normali, che mentre riguardano tutti gl' impiegati in genere, spettano anche in particolare agl' ispettori scolastici, ai direttori ed ai maestri. Una gran parte di quest' ultime essendo state appunto publicate anteriormente alla erezione delle scuole elementari, siccome pure molt' altre che uscirono poi non sono a cognizione di tali individui. Ed oltre alle normali disposizioni di massima inserite nella collezione delle leggi e regolamenti stampati dall' Andreola ve ne sono di quelle che vennero dall' eccelso governo in copia manoscritta mandate ai singoli ufizi dipendenti. Ma nè anco tutte queste normali giunsero alle singole scuole elementari maggiori e meno poi senza confronto alle scuole minori. Ecco i motivi, che m' indussero a formare il divisamento di publicare nel mio giornale codeste leggi, pel qual oggetto ò implorato dall' ec-

celso imp. r. governo la relativa permissione. E questa medesima benigna permissione contenuta nel seguente ossequiato decreto assicurar può i signori associati, che quelle disposizioni di massima, che nel presente repertorio verranno publicate e che saranno state prima di volta in volta sottoposte alla superiore sanzione potranno ritenersi di *ofiziosa legalità*. Siccome poi tutte le normali di massima stesse date per esteso ed intere verrebbero ad occupare uno spazio troppo grande, in modo tale che tarderebbesi troppo tempo prima di compierne la collezione, così anche per darle colla maggior chiarezza e brevità ò divisato di produrle in succinto.

Mi parve intanto conveniente che precedano questa collezione e formino parte integrante alcuni dati statistici sugli stipendi accordati agli individui nelle publiche scuole elementari.

Per questa collezione che richiede particolare paginatura daremo a tempo opportuno un indice regolare nonchè tutti quegli altri schiarimenti, che tornassero necessari affinchè si abbiano gl' ispettori, i direttori ed i maestri un repertorio, che loro giovi in ogni emergenza per tutto ciò che à relazione al proprio ufizio, cosicchè questo repertorio potrà quindi servire qual appendice all'organico regolamento scolastico.

N. 2089

I. R. ISPETTORATO IN CAPO

delle scuole elementari delle provincie venete.

ALLA REGIA DIREZIONE DELLA SCUOLA NORMALE.

Venezia, 6 *luglio* 1836.

In continuazione del decreto 9 giugno si avverte che l'eccelso governo col riverito suo rescritto 12 giugno a. c. n.° 20335 à dichiarato relativamente alle notizie scolastiche da inserirsi nel giornale del signor maestro Codemo Giovanni quanto segue:

„ Nulla osta alla richiesta autorizzazione per ciò che riguarda le notizie di fatto e statistiche, ma quanto alle disposizioni di massima, che vi si volessero inserire, dovrassi di volta in volta chiedere la governativa autorizzazione ". Un tanto per regola e direzione di essa r. carica e degli ufizi dipendenti, accompagnando qui unito un esemplare del giornale stesso dall' autore gratuitamente offerto. Essa direzione istruirà di conformità il detto signor maestro Codemo, particolarmente in esito alla zelante di lui domanda protocollata al n.° 1870.

L' imp. r. ispettore generale
PLANCICH.

ANNUO DISPENDIO PER LE SCUOLE ELEMENTARI DEL VENETO A CARICO DEL REGIO ERARIO DESUNTO DAGLI STIPENDI ACCORDATI AI SINGOLI IMPIEGATI SCOLASTICI, E DALLE DOTAZIONI PER ISPESE DI CANCELLERIA.

Uno fra gli altri motivi onde dobbiamo essere riconoscenti al defunto monarca Francesco I, di gloriosa memoria ed all' augusto successore di lui, nostro amorosissimo principe, si è al certo la publica istruzione ch' estesa con santo scopo fra tutte le classi della società, fra tutte tendo a promuovere il miglioramento sociale. Grandi spese in vero sostiene annualmente il r. erario a mantenimento dei publici istituti di educazione e grandi pur son quelle a carico delle comuni. Il totale dispendio dell' erario regio oltrepassa per essi un milione di lire austriache, e ben oltre a

mezzo milione di lire austriache ammontano le spese comunali, senza contare le rendite patrimoniali di alcuni stabilimenti e quanto viene corrisposto dai privati nei conviti.

E siccome le scuole elementari son quello di cui specialmente intendiamo parlare, così ad esse in particolare son relative le notizie seguenti.

Imp. r. ispettorato in capo delle scuole elementari esistente in Venezia.

Dispendio annuo per

Ispettore in capo	fior.	2800 (1)
Segretario	„	1000
Scrittore	„	400
Inservienti e spese di cancelleria	„	560
		4760

Gl' i. r. ispettori scolastici si prestano gratuitamente al ben essere dell' istruzione: non ànno alcuna dotazione per le spese di cancelleria, poichè avendo il loro ufizio presso la locale r. delegazione provinciale si ànno da questa gli oggetti di cancelleria stessi, la spesa delle stampe e possono e devono per l' opera prevalersi del personale addetto alla rispettiva r. delegazione.

Gl' i. r. ispettori distrettuali ànno invece una dotazione a carico dell' erario e pei viaggi che annualmente incontrano per le visite alle scuole minori del proprio distretto e per le spese di cancelleria: la somma totale ascende a fiorini 11605 circa, cioè fior. 3945 per le prime e fior. 7660 per le seconde.

I. r. scuole maggiori maschili.

	Venezia.	*Terra ferma.*
Direttore	fior. 800	fior. 700 (2)
Catechista	„ 600 (3)	„ 500 (3)
Maestro di matematica	„ 600	„ 500
sim. belle lettere e geografia	„ 600	„ 500
sim. disegno	„ 600 (4)	„ 500 (4)
sim. calligrafia	„ 400	„ 400 (5)
sim. III. classe	„ 500	„ 400
Assistente alla classe III	„ 300	„ 350 (6)
Maestro di II. classe	„ 500	„ 400
sim. I. classe, sezione super.	„ 500	„ 400
sim. I. classe, sezione infer.	„ 400	„ 350
Bidello	„ 150	„ 150 (7)
Spese di cancelleria	„ 283 (8)	„ 200 (8)

I. r. scuole maggiori feminili.

Direttore e catechista	„	200 (9)
Maestra di III. classe	„	300
sim. II. classe	„	200
sim. I. classe, sezione super.	„	200
sim. I. classe, sezione infer.	„	200 (10)
Servente	„	50
Spese di cancelleria	„	100
		1250 (11)

A carico dei respettivi comuni stanno le spese in generale pei locali, nonchè l' allestimento ad uso delle scuole: a carico poi delle provincc sono le spese per le somministrazioni degli apparati di scienze ed arti ad uso delle quarte classi.

Ricapitolazione dell' annua spesa a carico del r. erario per le scuole elementari del Veneto.

I. r. ispettorato in capo	fior.	4760
I. r. ispettori distrettuali per diete e spese di cancelleria	„	11605
I. regia scuola normale di Venezia . .	„	6633 (12)
I. regie scuole maggiori maschili di Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Udine	„	38240 (13)
I. regie scuole maggiori feminili di Venezia, Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Udine	„	9600 (14)
	fior.	70838

AVVERTENZE.

(1) Fiorini 2000 sono lo stipendio, fiorini 800 per ispese di viaggio nell' annua visita ai seminari ed alle scuole elementari giusta gli articoli 8. 9. dall' istruzione 8. dell' organico regolamento.

(2) A Rovigo non v' è direttore, ma al catechista è affidata la direzione ed à questi perciò la rimunerazione di annui fiorini 100.

(3) I catechisti delle r. scuole elementari maggiori maschili di Venezia, Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno oltre al soldo annesso al posto ànno la rimunerazione annua di fiorini 300 per insegnare la metodica e la catechetica nel seminario.

(4) I maestri di disegno di Venezia, Verona, Vicenza, Udine ànno la rimunerazione annua di fiorini 100 per insegnare il disegno agli alunni del ginnasio e del liceo: qnesta rimunerazione poi può a seconda de' casi venire anche aumentata fino ai fiorini 200.

(5) A Treviso manca il maestro di calligrafia e v' è un maestro provvisorio col soldo di supplenza consistente in fiorini 240.

(6) A Rovigo, Treviso, Belluno, non vi à maestro assistente nella classe III.

(7) I bidelli di tutte le scuole oltre il soldo dei fiorini 150, ànno l' alloggio ch' è a carico delle comnni rispettive.

(8) Questa dotazione non è determinatamente prestabilita, ma per ordinario non si allontana dalla indicata.

(9) Prima della sistemazione delle scuole feminili ci avea un direttore apposito per ciascuna, ch'era anche maestro di III classe, ed eravi inoltre un catechista. Ora invece si aggiunse al personale la maestra di III classe, si tolse il catechista apposito; e v' è un direttore onorario che fa anche da catechista nelle scuole di Venezia, Rovigo, Verona, Treviso e Belluno colla rimunerazione di fiorini 200 annui, a Vicenza ed a Udine trovasi un direttore onorario gratuito ed un catechista pnr onorario che à la rimunerazione annua di fiorini 200: a Padova poi il direttore ed il catechista sono ambedue onorari e gratniti.

(10) A Rovigo le dne sezioni di prima classe sono riunite sotto una sola maestra.

(11) Questa è la spesa delle scuole feminili di Venezia, Verona, Vicenza, Treviso, Belluno, Udine (Veggansi le note 9. 10).

(12) Veggansi le note 3. 4.

(13) Veggansi le note 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.

(14) Veggasi la nota 11.